

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione insegnamento	Conservazione della Fauna
Corso di studio	Laurea Magistrale in Scienze della Natura
Classe di laurea	LM/60
Crediti formativi (CFU)	6
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	italiano
Anno Accademico	2017/2018

Docente responsabile	
Nome e Cognome	Carlotta Nonnis Marzano
indirizzo mail	carlotta.nonnismarzano@uniba.it
telefono	080-5443352

Dettaglio insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	tipologia attività
	Zoologia	BIO/05	Attività Caratterizzanti

Erogazione insegnamento	Anno di corso	Semestre
	II	I

Modalità erogazione	CFU lez	Ore lez	CFU lab	Ore lab	CFU eserc	Ore eserc	CFU eserc campo	Ore eserc campo
		6	48	0	0	0	0	0

Organizzazione della didattica	ore totali	ore insegnamento	ore studio individuale
	150	48	102

Calendario	Inizio attività didattiche	Fine attività didattiche
	06.10.2017	01.12.2017

Syllabus	
Prerequisiti	Corsi del primo anno della laurea magistrale
Risultati di apprendimento attesi (<i>declinare rispetto ai Descrittori di Dublino</i>) (<i>si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali</i>)	
Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisire ulteriori conoscenze in ambito faunistico (rispetto ai corsi di zoologia delle lauree triennali) studiando le minacce a cui sono sottoposti gli animali sul pianeta e comprendendo il legame biunivoco esistente fra la popolazione umana e quelle delle altre specie animali. Conoscenza dello stato di conservazione dei gruppi più rappresentativi della fauna nazionale/regionale. Conoscenza delle principali metodiche di censimento faunistico in ambiente acquatico e terrestre. Conoscenza delle principali metodiche di ripopolamento e reintroduzione di specie. Rudimenti di diagnostica dello stato di conservazione di specie animali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicazione di tecniche di monitoraggio e conservazione faunistica in natura

Autonomia di giudizio	Acquisizione di autonomia nella valutazione e interpretazione di dati sperimentali e nell'impostazione di strategie di applicazione delle tecniche di monitoraggio e protezione della fauna in ambiente naturale
Abilità comunicative	Acquisizione di lessico e terminologia relativi alla conservazione della fauna per comprendere la bibliografia relativa e poter comunicare conoscenze specifiche. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite utilizzando tecnologie informatiche digitali. Capacità di organizzare didatticamente un discorso scientifico.
Capacità di apprendimento	Acquisizione della capacità di approfondire e leggere con spirito critico l'evolversi della disciplina, attraverso la consultazione di testi e banche dati

Programma	
Contenuti dell'insegnamento	<p>La biologia della conservazione.</p> <p>Che cos'è la biodiversità. Cenni sulla biodiversità animale a livello planetario e in Italia.</p> <p>Il valore della biodiversità.</p> <p>Le minacce alla biodiversità. Distruzione, frammentazione e degrado degli habitat. Cambiamenti climatici. Sovrasfruttamento delle specie.</p> <p>Specie aliene ed invasive.</p> <p>Le estinzioni.</p> <p>Conservare le popolazioni e le specie.</p> <p>Rilevamenti e monitoraggio delle popolazioni. I censimenti.</p> <p>Le categorie di conservazione. L'IUCN e le liste rosse.</p> <p>La protezione legale della fauna. Leggi italiane, la L. 157/92. Leggi europee, le Direttive Uccelli e Habitat. Gli accordi internazionali.</p> <p>La costituzione di nuove popolazioni. Ripopolamento, reintroduzione, introduzione. Alcuni casi studio.</p> <p>Conservazione ex situ.</p> <p>Le aree protette (AP). Cenni sulle AP marine. AP in Italia, la L. 394/91. Pianificazione e gestione di AP.</p> <p>Conservazione al di fuori delle AP. Recupero degli ecosistemi degradati.</p> <p>La sfida dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Casi studio: il lupo (<i>Canis lupus</i>) e il cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.</p>
Testi di riferimento	Primack e Boitani (2013). <i>Biologia della conservazione</i> . Zanichelli.
Note ai testi di riferimento	Durante il corso verranno forniti agli studenti ulteriori riferimenti bibliografici
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari
Metodi di valutazione <i>(indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</i>	Esame orale
Criteri di valutazione <i>(per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</i>	Oltre all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni, viene valutata la capacità di rispondere ai perché e di effettuare collegamenti con la Zoologia Generale e la Biodiversità Animale. La conoscenza a livelli esclusivamente nozionistici non viene valutata oltre valori medi (23-26/30)
Altro	